

## ***COMUNICATO STAMPA***

### ***L'ASSOCIAZIONE LUCIANO LAMA FESTEGGIA I "PRIMI" 20 ANNI DI ATTIVITA'***

Nessuna intenzione di fermarsi, anzi semmai ampliare il raggio d'azione della propria attività in altri luoghi. Sarà questo l'obiettivo per il futuro per l'Associazione Regionale di Volontariato Luciano Lama presieduta dall'ennese Pino Castellano che sabato 10 novembre con un convegno sui Balcani tenuto presso l'aula consiliare del Comune di Enna ha di fatto festeggiato i suoi "primi" 20 anni di attività umanitaria svolti per la maggior parte nei paesi della ex Jugoslavia ed in particolare in Bosnia Erzegovina. Ed a questo evento così importante per l'associazione sono accorsi numerosi sia nella qualità di autorità invitate ad intervenire che semplici volontari da tutta la Sicilia e che poi rappresentano il vero motore di tutta l'attività organizzata dalla struttura. Moderati dal giornalista scrittore l'ennese Paolo Di Marco si sono susseguiti gli interventi di numerose personalità che hanno tutti rimarcato di come l'associazione Luciano Lama rappresenti l'orgoglio di una intera comunità come quella siciliana e di quanto sia preziosa la sua opera svolta in questi territori, nella costruzione della pace, tolleranza ed uguaglianza tra le diverse etnie che vi abitano, la croata cattolica, la serba ortodossa e la musulmana. "Per Enna oggi essere la città che ospita questo momento così importante per l'associazione Luciano Lama è motivo di orgoglio – ha detto il sindaco di Enna Paolo Garofalo nel suo intervento – l'associazione Luciano Lama ed il suo presidente ma soprattutto tutti i volontari che vi collaborano e le famiglie che ospitano i bambini, rappresentano veramente degli ambasciatori di pace in una terra martoriata a profondamente ferita come la ex Jugoslavia e in particolare la Bosnia Erzegovina. Dobbiamo essere tutti orgogliosi che questo messaggio di pace, tolleranza, dialogo interreligioso, ma soprattutto amore parta dalla Sicilia ed in particolare dalla nostra città dove ha sede l'associazione. Ma è chiaro che questo lavoro svolto dall'associazione Luciano Lama deve essere supportato da altre istituzioni. E noi come amministrazione comunale ma sono sicuro anche tanti altri, in tutta la Sicilia supporteranno Pino Castellano nella sua attività". "Orgoglioso che sia oggi quest'aula ad ospitare un momento solenne come quello dei 20 anni dell'attività umanitaria dell'associazione Luciano Lama – ha ribadito il Presidente del Consiglio Comunale di Enna Enrico Vetri – una attività umanitaria che inorgoglisce l'intera comunità siciliana soprattutto perché rivolta principalmente ai bambini". Dopo di che l'intervento di Castellano che ha in breve raccontato come sia nata l'associazione Luciano Lama e le linee principali della "mission" svolta in terra bosniaca che si è basata principalmente su tre direttive: affrontare l'emergenza, progettare per la ricostruzione sia delle infrastrutture ma

soprattutto etica e morale della popolazione e nel caso particolare delle nuove generazioni. Così dal 1992 in poi numerosi sono stati i convogli umanitari di generi di prima necessità inviati a quelle popolazioni, e altrettanti i progetti per la costruzione di infrastrutture in diverse città bosniache come un caseificio, delle case famiglia per bambini, vedove, e il grande progetto in fase di realizzazione per la costruzione di una grande casa di accoglienza per over 18 a Mostar. E poi la grande macchina organizzativa delle accoglienze di bambini dai 6 ai 12 anni giunte 39 (la quarantesima si terrà nel periodo natalizio) e che hanno portato in Sicilia in questi 20 anni ad essere ospitati da famiglie siciliane oltre 14 mila bambini. Castellano (che tra l'altro a breve sarà nominato Console onorario in Italia per la Bosnia Erzegovina), ricorda cosa abbia provocato una sanguinosa guerra civile di cui ancora non è stato spiegato il perché è scoppiata, che ha provocato in pieno centro Europa centinaia di migliaia di vittime, feriti, profughi e barbarie e pulizie etniche paragonabili solamente a quelle i nazisti perpetravano agli ebrei nella seconda guerra mondiale. Ma ancor di più, a 17 anni dalla fine della guerra con gli accordi di Dayton, nel dicembre del 1995 è veramente terminato il conflitto? “Noi continueremo a fare la nostra parte – ha detto Castellano – nella nostra attività umanitaria e nel dare il contributo all'opera di riconciliazione con la costruzione di una nuova coscienza di tolleranza e pace nelle nuove generazioni di etnie e religioni diverse che oggi si ritrovano a convivere in quella terra. E sono fermamente convinto che al nostro fianco avremo sempre un grande alleato anche in un momento di grande difficoltà economica come quello che sta attraversando il nostro paese. Un grande alleato fatto dall'intera comunità siciliana e da alcuni anni anche quella molisana che ci continuerà a supportare”. Di gratitudine per quanto ha fatto e continua a fare nella sua terra e soprattutto per i bambini l'associazione Luciano Lama, ha parlato Vesna Niegic rappresentante dell'ambasciata bosniaca in Italia. “I nostri bambini hanno imparato e continuano ad imparare molto dalle vostre famiglie – ha detto – l'intera Bosnia Erzegovina è molto grata alla comunità siciliana”. E l'associazione Luciano Lama come d'altronde sempre è stato continuerà ad avere al suo fianco la Cgil che attraverso la Flai nazionale e la segreteria generale provinciale, supporterà compatibilmente con le proprie risorse umane e strutturali, l'attività della Luciano Lama, sia moralmente che da un punto di vista organizzativo. Lo hanno confermato sia Salvatore Tripi della segreteria nazionale della Flai (l'organizzazione che associa i lavoratori dell'agroindustria) Cgil, che Nunzio Scornavacche della segreteria provinciale generale. Ma l'associazione Luciano Lama per i “prossimi” 20 anni, guarda oltre e si prepara a nuove sfide. Lo ha confermato Michele Sabatino, euro consulente che da sempre è al fianco della Luciano Lama nella progettazione delle iniziative portate avanti sia in Bosnia ma anche in Italia ed in particolare nella città di Enna. “Stiamo valutando l'ipotesi di pensare a nuovi progetti – ha confermato Sabatino – e conoscendo il carattere “vulcanico” di Castellano ma soprattutto la

passione e l'amore con cui si butta a capofitto in queste nuove sfide sono sicuro che a breve dall'associazione Luciano Lama riceverete importanti novità". "La nostra collaborazione con l'associazione Luciano Lama nasce in uno dei momenti più tristi che la nostra piccola comunità abbia mai vissuto – continua Pina Stanziale del comitato Molise dell'associazione Luciano Lama – era la fine del 2002 e nell'ottobre dello stesso anno a San Giuliano di Puglia erano morti 27 bambini sotto la scuola per la scossa di terremoto. Ma da quel momento grazie anche alla sinergia creata dalla Cgil, collaboriamo con l'associazione Luciano Lama e partecipiamo attivamente a tutte le iniziative portate avanti dall'associazione". Di pace, amore e fratellanza ha parlato anche l'attore Gaetano Libertino che si è esibito raccontando de "U cuntù chiù ranni", ovvero la nascita di Gesù in chiave dialettale siciliana. "E' la prima volta che mi esibisco in un contesto di questo genere – ha detto – e sono veramente molto orgoglioso. E per questo devo ringraziare Pino Castellano che mi ha dato questa opportunità". "Conosco l'attività dell'associazione Luciano Lama da 10 anni, quanti sono anche gli anni del mio episcopato – ha detto il Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina Monsignor Michele Pennisi concludendo la giornata – e condivido l'opera svolta in quella terra volta a fare nuovamente germogliare il seme della pace, della solidarietà della tolleranza e del dialogo interreligioso. Ed ancor più importante che questo messaggio venga portato avanti da due comunità come quella siciliana e molisana che vivono momenti difficili da un punto di vista economico. Spero di poter continuare a dare il mio contributo a fianco dell'associazione Luciano Lama anche nel mio nuovo incarico che il Santo Padre mi ha assegnato come componente della Commissione internazionale Giustizia e Pace. Ma grazie sempre all'Associazione Luciano Lama e le comunità siciliane e molisane per quello che riescono a fare". Tutti coloro che volessero informazioni sulle attività dell'associazione Luciano Lama e conoscere tutti i progetti avviati sia in Italia che all'estero, potranno telefonare allo 0935/533211 oppure collegarsi con il sito, ufficiale dell'associazione [www.associazionelucianolama.it](http://www.associazionelucianolama.it).

Enna 11/11/2012

L'Ufficio Stampa